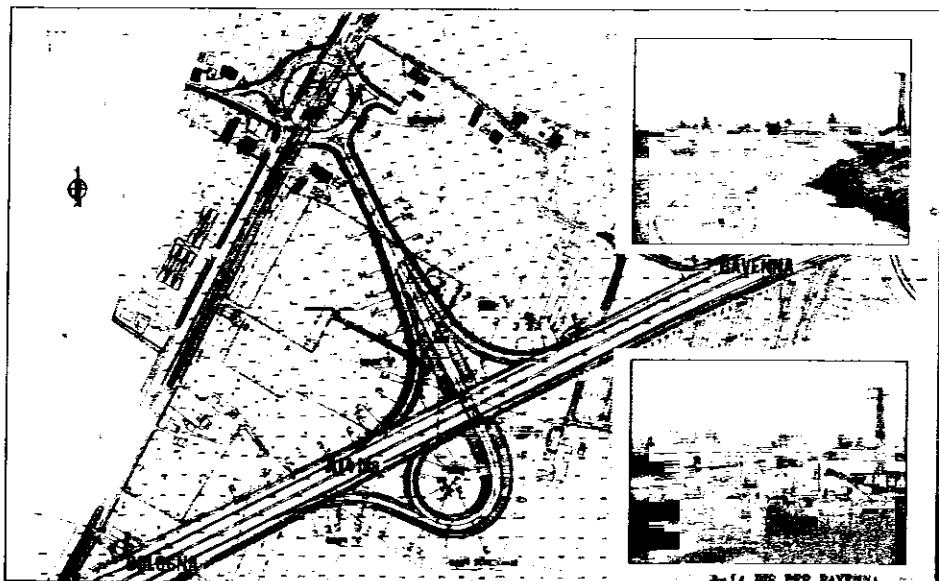


# A14 bis più vicina a Bagnacavallo

Adesso i lavori procedono spediti. Risolta la disputa con l'Enel per via degli elettrodoti, ruspe e altre macchine operatrici hanno preso posizione non solo attorno al casello di Cotignola, ma anche a fianco della provinciale Naviglio, nei pressi di Bagnacavallo, dove sosterà il grande svincolo che di fatto assumerà il significato centrale della liberalizzazione dell'A 14 bis, la possibilità cioè di collegare la zona del Faentino e il Ravennate attraverso i sistemi integrati della provinciale Naviglio e dell'autostrada. Non è che si possano recuperare i due anni trascorsi da quando, nell'estate 2001 sono iniziati i lavori del primo lotto, quello del nuovo casello, e spesi a risolvere le questioni giudiziarie insorte sia con una ditta estromessa dalla gara sia con il proprietario di un'area, ma ci si sta provando tanto che i lavori proseguono anche di sabato.

Questo secondo lotto prevede la realizzazione di due svincoli. Nel primo caso si tratta sostanzialmente di una ristrutturazione dello svincolo di Cotignola. Qui verrà realizzata una nuova strada di collegamento fra l'autostrada e la provinciale numero 95 che unisce via Madonna di Genova con Lugo e che servirà per coloro che da Ravenna e da Bologna dovranno raggiungere Lugo e viceversa. Non ci sarà cioè bisogno di innestarsi su via Madonna di Genova come attualmente (lungo questo tratto di strada peraltro sono in corso di realizzazione i lavori per la pista ciclabile). Per questo sarà modificato anche l'attuale



Il disegno dello svincolo che collegherà la provinciale Naviglio (in alto) con l'autostrada A 14 bis (in basso). Nel riquadro: in alto i lavori per lo svincolo di Bagnacavallo e in basso quelli per il nuovo casello di Cotignola

sistema di immissione in A 14 bis, modellandolo a quadrifoglio. Già qui è stato tracciato tutto l'alveo dei nuovi collegamenti.

Il secondo grande svincolo riguarda l'innesto con la provinciale 8, la 'Naviglio', a valle del cavalcavia autostradale, verso Bagnacavallo. Qui sarà realizzata una grande rotonda da cui si dipartiranno vari bracci. Uno di questi punta verso l'autostrada dove verrà realizzato uno svincolo ordinario con cavalcavia e quattro fra-

cessi e uscite. Anche qui è già ben modellato il tracciato e si sta procedendo ai preliminari ed ai sondaggi per la realizzazione del ponte.

Un altro dei bracci della rotonda sarà costituito da quella che sarà la circoscrizione di Bagnacavallo. Per questo grande lavoro non vi sono attualmente che le intenzioni programmatiche. Nel breve periodo però la Provincia - artefice principale dell'iniziativa di liberalizzazione dell'A 14 bis - si determinerà a chie-

dere alla Regione un finanziamento per la progettazione del tratto di circoscrizione fra la rotonda e la San Vitale, lato Ravenna, così che anche l'area industriale di Bagnacavallo potrà entrare a far parte del sistema viario Naviglio-autostrada.

E restando sul fronte delle infrastrutture strategiche ravennate, altro obiettivo della Provincia è quello del completamento della Naviglio, da Bagnacavallo ad Alfonsine per poter così collegare agevolmente il Faentino direttamen-

te con il sistema viario del Nord attraverso la grande infrastruttura viaria che sarà la E 55. Il presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, sottolinea: «Finalmente dopo diciotto anni si può dire che la liberalizzazione dell'A 14 bis sta diventando una realtà. Una realtà voluta dalla Provincia fin da quando presidente era Adriano Guerrini e ingegnere capo era Giuseppe Sangiorgi e la cui realizzazione si deve all'ampia disponibilità nella società Autostrade».

C.R.

## Premiati sei universitari

È in programma sabato 3 maggio, alle 10, al teatro Rossini di Lugo, la consegna delle sei borse di studio a studenti universitari da parte della Fondazione Fantini Orselli. La cerimonia sarà presieduta da Pier Luigi Facchini, presidente del consiglio comunale e vicepresidente della Fondazione. Dopo il saluto del sindaco Maurizio Roi, presidente della Fondazione, Vittorio Maniezzo, professore di informatica all'Università di Bologna, terrà una conferenza su 'Introduzione alla bioinformatica'. Quindi, alle 11.15, la consegna delle borse di studio agli studenti Luca Foschini, Laura Rambelli, Caterina Utili, Davide Spazian, Pier Giacomo Fontana e Enzo Venturini. Le borse di studio sono destinate a studenti di scienze elettroniche, chimiche e nucleari, che ne abbiano necessità e siano meritevoli.

G. GAZZONI

## Successo della rassegna

# Tante moto sulla piazza

LUGO - Pieno successo delle iniziative inserite nelle settimane motociclistiche lughesi, organizzate dall'associazione "Una passione in moto" in collaborazione con Ansci (Associazione volontari per il servizio internazionale) sotto il patrocinio dell'amministrazione comunale. Nonostante l'inclemenza iniziale del tempo, nella prima mattinata di domenica infatti riuscitissima la fase della rievocazione del circuito Francesco Baracca, alla quale sono convenuti oltre 80 pezzi di notevole prestigio. "Quando abbiamo cominciato a montare le attrezzature per la reception delle iscrizioni - riferisce il responsabile organizzativo Mario Cornacchia - si è tenuto il peggio. Per fortuna tuttavia il tempo è via via migliorato in modo da poter cogliere di buon grado i motociclisti e permettere un massiccio afflusso del pubblico. Una partecipazione perciò più che soddisfacente. Unica assenza se così si può definire quella di quattro mezzi provenienti da Lucca, iscritti dal giorno precedente ma mancati all'appello per ovvie ragioni legate al maltempo. Tuttavia hanno preso parte al raduno diversi esemplari provenienti dal padovano, da Reggio Emilia, dal ferrarese, da Padova, oltre naturalmente ai tanti del ravennate e del bolognese. Tutto bene pertanto al di sopra di ogni previsione con piena soddisfazione anche di tutti gli appassionati accorsi ad ammirare questi rari esemplari".

Fra i tanti centauro alla guida delle moto, nella esibizione pomeridiana per moto d'epoca effettuata attorno al paviglione, molto applauditi su tre moto attuali, tre grandi piloti del passato. Il due volte campione del mondo Ubbiali, il campione del mondo in Italia Lega e Ferretti. Un particolare dal notevole valore solidale. Presente al raduno il vignettista Giorgio Serra occupato a dipingere vignette riferite al raduno con il cui ricavato è stato devoluto come ogni altro provento della manifestazione all'Ansci. Prossimo appuntamento oggi alle ore 10 con il quarto motoraduno di moto moderne intitolato a Sante Gemintani. E' previsto un tour sulle colline faentine e al ritorno la sosta per il pranzo nella succursale lughese della casa di accoglienza Santa Rita e San Giuseppe di Biancavillo. Al pomeriggio esibizioni di minimoto sempre in piazza Martiri di fronte alla rocca.

Amalio Ricci Garotti

## Sabato la consegna di sei borse di studio

# Studenti premiati

## Dalla Fondazione Fantini Orselli

LUGO - La Fondazione Fantini Orselli di Lugo eroga anche quest'anno sei borse di studio a studenti universitari.

La cerimonia di consegna, per l'anno accademico 2002/2003, in programma per sabato 3 maggio, alle ore 10, al Teatro Rossini di Lugo, sarà presieduta da Pier Luigi Facchini, presidente del consiglio comunale e vice presidente della Fondazione.

Dopo il saluto di Maurizio Roi, sindaco del Comune di Lugo e presidente della Fondazione Fantini Orselli, Vittorio Maniezzo, professore associato di Informatica al Dipartimento di Scienze dell'Informazione dell'Università di Bologna, terrà una conferenza sul tema: "Introduzione alla Bioinformatica". Alle ore 11.15 si svolgerà la consegna delle borse di studio agli studenti Luca Foschini, Laura Rambelli, Caterina Utili, Da-

vide Spazian, Pier Giacomo Fontana e Enzo Venturini. La Fondazione Fantini Orselli, costituita a Lugo e presieduta, per volontà del fondatore Alemanno Fantini, dal sindaco della città, si pone l'obiettivo di promuovere gli studi scientifici attraverso l'assegnazione di borse di studio annue da concedere a studenti universitari che ne abbiano necessità e particolarmente meritevoli, e, in specifico, a studenti di scienze elettroniche, chimiche e nucleari. Oltre al sindaco di Lugo fanno parte del consiglio di amministrazione della Fondazione, il direttore della Banca di Romagna, il direttore del Credito Cooperativo Provincia di Ravenna, il direttore della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, i dirigenti delle Scuole medie superiori di Lugo e tutti coloro che il consiglio stesso, a maggioranza assoluta, ritiene idonei.

CORRISPONDENTE



## Solidali con Emergency

Le donne lughesi hanno raccolto fondi per l'organizzazione fondata da Gino Strada

# Gesto d'amore per Emergency

L'iniziativa voluta da Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil e "La Giraffa"

"Queste cose non si fanno certo per motivi politici"

LUGO. Le donne lughesi hanno scelto Gino Strada. Hanno scelto l'organizzazione che il medico ha fondato per portare aiuti nelle zone di guerra. L'iniziativa, nata per raccogliere fondi, è stata voluta dai coordinatori donne dei sindacati pensionati di Cgil, Cisl e Uilp, in collaborazione con la cooperativa sociale "La Giraffa" e con l'adesione dell'assessorato alle Pari opportunità del Comune di Lugo e dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Ravenna. Le donne, quindi, ancora protagoniste per creare, come ha sostenuto Maria Teresa Ronchi della Cisl, "una società di pace, lavoro, sviluppo".

E, con la sensibilità che è tutta femminile, le donne lughesi, hanno saputo coniugare uno spettacolo comico, "Ci mancherebbe altro..." con un obiettivo che è invece decisamente serio: quello delle vittime delle guerre. Di tutte le guerre. Lo spettacolo, che è andato in scena il 1° marzo scorso al teatro San Rocco di Lugo, ha permesso di raccogliere una somma di denaro che, ieri mattina, è stata consegnata nelle mani di una rappresentante di



Da sinistra, Santina Ricci, Teresa Ronchi e Passolunghi Camilla. A destra, la consegna dei soldi a Barbara Gatti di Emergency. FOTOGRAFIA MASSIMO FIORENTINI

Emergency. "La prima volta che ci siamo riunite - ha detto Santina Ricci dello Spi-Cgil - per mettere a punto lo spettacolo da presentare per l'8 marzo ci siamo chieste a chi devolvere l'incasso". La scelta delle donne lughesi è così caduta, "senza un attimo di esitazione", su Emergency. Tutto questo, nonostante qualcuno sostenesse che Gino Strada era un propagatore di antimercan-

nismo. "Noi - ha spiegato Santina Ricci - abbiamo però pensato che fosse un chirurgo degno di essere aiutato. E' un medico impegnato da oltre quindici anni in prima linea, in mezzo a tante difficoltà, ma con la sua grande capacità e la sua dedizione". Una scelta, quella delle donne lughesi, che ha rischiato di essere etichettata come politica. "Tutto questo - ha sostenuto



la rappresentante dello Spi-Cgil - non lo si fa per motivi politici, per stare da una parte o dall'altra. Noi abbiamo creduto e crediamo che Gino Strada sia contro la guerra, sia contro tutte le guerre, senza distinzione di parte". Particolarmente soddisfatta dell'iniziativa, l'assessore alle Pari opportunità del Comune di Lugo, Clara Caravita. "Questa - ha detto - è una

nuova e importante forma di solidarietà al di sopra di ogni idea politica. Le donne non deludono mai". La testimonianza che le donne lughesi non hanno deluso, è arrivata dalla rappresentante di Emergency. Ci è piaciuto - ha detto Barbara Gatti - l'entusiasmo col quale hanno affrontato questa iniziativa. Oltre a raccogliere fondi, iniziative come questa, servono per sensibilizzare la gente e a far

capire che la guerra non è mai la soluzione dei problemi".

Anche noi - ha sostenuto Eva Zambelli, presidente della cooperativa "La Giraffa" - siamo riuscite a fare una iniziativa congiunta, che è collegata a tante altre a livello mondiale. Ognuno, quindi, nel suo piccolo può fare qualcosa. Questa ne è la dimostrazione".

E' la dimostrazione di quello che è possibile fare, e stata la consegna della cifra raccolta.

"Una somma - ha detto Santina Ricci - modesta, ma che ha visto l'impegno di tante persone".

Anche Lugo, quindi, ha dato in qualche modo il suo contributo per aiutare le vittime innocenti delle guerre. La consegna della cifra raccolta dalle donne di Cgil, Cisl, Uilp e "La Giraffa", nelle mani della rappresentante di Emergency è avvenuta sotto il gonfalone del Comune di Lugo. Questo non ha voluto essere solo un fatto simbolico, ma bensì, invece, l'impegno di tutta la città ad aiutare chi soffre, senza chiedersi a quale fede religiosa o politica esso appartenga.

Fabrizio Rappini